

Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente Parco
Nazionale della Sila per gli esercizi 2011-2012-2013

Relatore: Consigliere Maria Luisa De Carli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Daniela Villani

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 63/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 5 giugno 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 31 maggio 2011, con il quale l'Ente «Parco Nazionale della Sila» è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i bilanci di esercizio dell'Ente «Parco Nazionale della Sila» per gli anni 2011-2012-2013 nonché le annesse relazioni del Presidente, le note integrative e le relazioni del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Maria Luisa De Carli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti e agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulle gestioni finanziarie dell'Ente per gli esercizi 2011-2012-2013;

rilevato che dall'esame delle gestioni e della documentazione trasmessa è risultato che:

– nel 2012 il Consiglio direttivo ha approvato il Regolamento del parco ed il Piano per il parco e nel 2014 il Consiglio direttivo e la Comunità del Parco hanno approvato il Piano pluriennale economico sociale. Attualmente tali atti sono in fase di approvazione da parte della regione Calabria e del Ministero dell'ambiente;

– i contributi statali ammontano ad euro 3.101.522 nel 2011, ad euro 2.488.416 nel 2012 e ad euro 2.610.820 nel 2013. In tutti e tre gli esercizi rappresentano oltre il 98 per cento delle entrate correnti;

– il saldo finanziario di competenza nel 2011 presenta un disavanzo di euro 611.408, nel 2012 e nel 2013 rispettivamente di euro 629.562 e di euro 164.946;

– il risultato di amministrazione ammonta ad euro 1.308.745 nel 2011, ad euro 896.000 nel 2012 e ad euro 851.901 nel 2013;

– il conto economico registra un avanzo di euro 496.628 nel 2011, un disavanzo di euro 120.128 nel 2012 e un avanzo di euro 148.102 nel 2013;

– il patrimonio netto ammonta ad euro 11.096.788 nel 2011, ad euro 10.976.660 nel 2012 e ad euro 11.124.762 nel 2013;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P.Q.M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2011, 2012 e 2013 – corredati delle relazioni del Presidente e degli organi di revisione – dell'Ente Parco Nazionale della Sila, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Maria Luisa De Carli

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Gallucci

*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA, PER
GLI ESERCIZI 2011-2012-2013*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo e profili ordinamentali. – 2. Organi. – 3. Struttura organizzativa e personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. Risultati della gestione finanziaria. - 5.1 Bilanci e ordinamento contabile. - 5.2 Conto del bilancio. - 5.2.1 *Fonti di finanziamento.* - 5.2.2 *Contributo ordinario dello Stato.* - 5.2.3 *Spese correnti.* - 5.2.4 *Spese in conto capitale.* - 5.2.5 *Limiti legislativi di spesa.* - 5.2.6 *Residui.* - 5.3 Situazione amministrativa. - 5.4 Conto economico. - 5.5 Stato patrimoniale. – 6. Considerazioni conclusive. - Appendice.

PAGINA BIANCA

Premessa

L'Ente Parco Nazionale della Sila è stato istituito con D.P.R. 14 novembre 2002, ai sensi dell'art. 9, comma 1 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, legge quadro sulle aree protette ed è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con D.P.C.M. del 31.5.2011.

Il presente referto è il primo che la Corte dei conti sottopone al Parlamento sulla gestione finanziaria, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1959, n. 259, per gli esercizi 2011-2012-2013, con opportuni riferimenti e notazioni alle vicende più significative intervenute successivamente a tale periodo.

Il Parco della Sila, come tutti i parchi nazionali, è inserito nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

1. Quadro normativo e profili ordinamentali

Il Parco Nazionale della Sila, istituito con D.P.R. 14.11.2002 ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, è un Ente pubblico non economico con personalità di diritto pubblico ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (MATTM o Ministero dell'ambiente).

Il Parco si estende su una superficie territoriale di circa 73.695 ettari nel cui ambito ricadono nove riserve naturali biogenetiche. Il Parco è suddiviso in due zone sottoposte ad un diverso regime di tutela ambientale: la prima a tutela integrale e la seconda a tutela parziale.

Per l'analisi del quadro normativo vigente relativo a tutti gli Enti parco si rinvia all'allegato alla presente relazione.

Sin da ora si ricorda comunque che il parco della Sila nel 2013 ha aggiornato il proprio statuto per adeguarlo al DPR 16 aprile 2013, n. 73 (regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente) che, fra l'altro, ha modificato l'art. 9 della legge quadro, riducendo il numero dei componenti del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva¹.

Strumenti di programmazione

La legge quadro indica gli atti di programmazione e gestionali necessari allo svolgimento dell'attività degli Enti parco. In particolare essa prevede l'adozione del Piano del Parco, del Regolamento del Parco e del Piano pluriennale economico e sociale.

Il Piano del Parco e il Regolamento del parco sono stati approvati dal Consiglio direttivo (deliberazione n. 29 del 18.12.2012). Attualmente, entrambi sono in fase di approvazione da parte della regione Calabria e del Ministero dell'ambiente.

Il Piano pluriennale economico e sociale è stato approvato dal Consiglio direttivo e dalla Comunità del Parco (delibere n. 9 del 21 luglio 2014 e n. 1 del 28 luglio 2014) ed è stato trasmesso per l'approvazione alla regione Calabria².

L'Ente ha redatto il Piano antincendio boschivo relativo al periodo 2011 – 2015.

¹Deliberazione del Consiglio direttivo del 30.7.2013 e decreto del MATTM del 16.10.2013.

²Attualmente presso la regione Calabria – dipartimento politiche ambientali è in fase di espletamento la procedura per la Valutazione ambientale strategica. Tale adempimento costituisce uno dei requisiti previsti per l'approvazione del Piano pluriennale.

2. Organi

Sono organi del parco il Presidente, il Consiglio direttivo, la Giunta esecutiva, il Collegio dei revisori e la Comunità del Parco.

Il Presidente e i componenti degli organi collegiali restano in carica cinque anni e possono essere confermati una sola volta.

A marzo 2014, alla scadenza del mandato del Presidente³, il Vice presidente ha assunto il ruolo di Presidente f.f. (da marzo 2014 a ottobre 2014).

Con decreto dell'8 ottobre 2014 il Ministero dell'ambiente ha nominato per sei mesi un commissario straordinario affidando l'incarico all'ex Presidente. In data 14 aprile l'incarico è stato rinnovato per ulteriori 6 mesi.

Conseguentemente il Consiglio direttivo, costituito nel 2011 (decreti Ministero dell'ambiente del 3 ottobre 2011 e del 30 novembre 2011), è decaduto così come la Giunta esecutiva e alla data di presentazione di questa relazione non sono ancora stati ricostituiti.

Il Collegio dei revisori - composto da 3 membri di cui due designati dal MEF e uno dalla regione Calabria - è stato nominato con decreto del MEF del 19 novembre 2014.

La Comunità del Parco – sino al 2014 presieduta dal Presidente della provincia di Crotone - è composta dal Presidente della regione Calabria e dai Presidenti delle province di Catanzaro, Cosenza e Crotone, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Comunità montane nei cui territori sono ricomprese le aree del Parco.

Compensi

Ai sensi dell'art. 25 dello statuto al Presidente, al Vice presidente, ai Componenti del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva spettano le indennità di carica stabilite con decreto del MATTM di concerto con il MEF. Ad essi competono, altresì, nei soli casi previsti dalla legge e, nella misura dalla stessa indicata ovvero determinata con apposito regolamento dell'Ente Parco, l'indennità di missione ed il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate.

A decorrere dal 27 giugno 2013 (data di entrata in vigore del decreto che di seguito viene citato) ai sensi dell'art. 1, comma 5 del Regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'ambiente approvato con DPR n. 73/2013, non possono più essere corrisposti gettoni di

³L'ex Presidente era stato nominato con decreto del MATTM del 13.02.2009.

presenza per la partecipazione alle riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva. Pertanto a partire da tale data ai componenti degli organi sono attribuiti soltanto i rimborsi previsti dalla legge per i dirigenti della pubblica amministrazione.

In ordine al compenso del Presidente si rileva che la legge di stabilità per il 2013 (art.1, comma 309, legge 24 dicembre 2012, n. 228) ha previsto che, a decorrere dal 1 gennaio 2013, ai Presidenti degli enti parco non si applichi il comma 2 dell'art. 6 del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla l. 122/2010, circa il carattere onorifico della titolarità di organi di enti che ricevono contributi a carico dello Stato.

La tabella che segue riporta le indennità lorde mensili spettanti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo degli enti parco al netto delle riduzioni previste dal d.l. n.266/2005 e dal d.l. n.78/2010.

Tabella 1

(importi in euro)

Organi istituzionali	Indennità stabilite con decreto del Ministero dell'ambiente del 9.9.1998	Importi ridotti del 10% in applicazione del d.l. 266/2005	Importi ridotti del 10% in applicazione del d.l. 78/2010
	Annualità	1998	2005*
Presidente	2.774,92	2.497,43	2.219,94
Vice-Presidente	832,53	749,28	666,02
Componente Giunta esecutiva	145,64	131,08	116,51
Componente Consiglio direttivo	77,98	70,18	62,38
Presidente Collegio revisori	170,43	153,39	136,34
Componente Collegio revisori	112,59	101,33	90,07
Gettone di presenza	34,6	31,14	27,68

*Entrambe le riduzioni sono state calcolate sulle indennità stabilite dal decreto del Ministero dell'ambiente del 1998

La tabella 2 riporta la spesa impegnata per i componenti degli organi negli esercizi 2011-2013 (a fini comparativi questa tabella e quelle che seguono riportano anche i dati relativi all'esercizio 2010):

Tabella 2

(importi in euro)

Spese per organi istituzionali	2010	2011	2012	2013
Compensi Presidente	33.299	26.639	26.639	26.639
Compensi componenti il Consiglio direttivo e Giunta esecutiva	0	0	3.000	150
Compensi componenti il Collegio dei revisori	3.396	3.102	4.000	4.000
Indennità e rimborso spese di trasporto e missione ai componenti degli organi istituzionali	9.252	7.161	10.707	6.555
Contributi Inps, Inail, ect. su compensi agli organi istituzionali a carico dell'Ente	3.251	1.793	5.256	3.914
Totale	49.198	38.695	49.602	41.258

Dati desunti da conto consuntivo

3. Struttura organizzativa e personale

Struttura organizzativa

L'Ente ha una struttura organizzativa che si articola nei seguenti servizi:

- Servizio pianificazione;
- Servizio amministrativo, promozione e marketing;
- Segreteria, educazione ambientale, comunicazione e informazione, contabile.

A tali servizi sono preposti funzionari di area C che fanno capo al Direttore. Alla vicedirezione è assegnato il funzionario di qualifica più alta nell'ambito dell'area C.

L'attuale direttore è stato nominato dal MATTM con decreto del 18 gennaio 2012. L'incarico è di cinque anni ed è rinnovabile. Il compenso annuo lordo è di euro 98.729.

Dotazione e consistenza organica del personale

La dotazione organica del personale, originariamente di 30 unità, è stata più volte rideterminata e attualmente è di 20 unità (DPCM 23.09.2012 e delibera Consiglio direttivo del 7 maggio 2013)⁴.

La consistenza effettiva del personale in servizio è di 19 unità nel 2011 e di 20 nel 2012 e nel 2013.

La tabella che segue riporta i dati relativi alla spesa per il personale, le variazioni percentuali annue e l'incidenza sul totale della spesa corrente:

⁴In applicazione delle misure previste dalla c.d. "spending review", il Consiglio direttivo ha disposto una riduzione di spesa attraverso il "taglio" della dotazione organica di due posti ancora non occupati riducendo la dotazione a 20 unità.